



Ambrosianeum e Fondazione Matarelli  
invitano al ciclo d'incontri a cura di  
**Marco GARZONIO**  
**Giorgio LAMBERTENGI DELILIERI**



## QUESTIONI ETICO-ANTROPOLOGICHE IN MEDICINA

**MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE,  
15 e 22 NOVEMBRE - ORE 17,30**

Sede degli incontri  
**AMBROSIANEUM**  
Fondazione Culturale

Via delle Ore, 3 - 20122 Milano - MM1 - MM3 Fermata Duomo  
Tel. 02/86464053 - Fax 02/86464060 - orario segreteria 9-13  
e.mail: info@ambrosianeum.org – www.ambrosianeum.org

*Nell'attuale società individualista e tecnologica la medicina sta smarrendo la sua vocazione umanistica, tradizionalmente ispirata sia a criteri antropologici che studiano l'essere umano sotto diversi punti di vista, sia a principi di etica deontologica rivolti al rispetto della dignità della persona, non riducibile solamente alla vita biologica.*

*Un primo scenario riguarda le proposte volte a promuovere la longevità con modelli alimentari a basso contenuto calorico in accordo con il detto ipocratico che "i magri vivono più a lungo dei grassi", oppure volte a prevenire patologie con l'assunzione di prodotti "biologici a basso impatto ambientale". Dal momento che cibo e salute sono divenuti il binomio di un benessere psicofisico sempre più ricercato dalle persone, la scelta di alimenti commercializzati come genuini e di alta qualità è in forte crescita, così come le mode dietetiche suggerite dalla cultura dei mass media. Il tema si connette ad altri, come lo stile di vita e l'equilibrio spirituale.*

*L'insegnamento evangelico ci invita a non considerare il cibo un assoluto: "la vita non vale forse più del cibo? (Mt 6,25)".*

*Un secondo scenario riguarda le crescenti "domande di morte" come soluzione a patologie terminali gravi, connesse alla dinamica propria del progresso tecnico-scientifico. "Il potere medico si amplia e tende a mettere sotto controllo tutto l'arco dell'esistenza, dall'inizio alla fine" come nel caso dell'accanimento terapeutico e dell'eutanasia, due fenomeni in apparenza opposti, ma sintomi di una identica logica che stravolge il fine ultimo del "prendersi*

cura". A proposito del dibattito sulle direttive anticipate di trattamento il card. Martini scriveva: "occorre un attento discernimento che consideri le condizioni concrete, le circostanze e le intenzioni dei soggetti coinvolti. In particolare non può essere trascurata la volontà del malato, in quanto a lui compete, salvo eccezioni ben definite, di valutare se le cure che gli vengono proposte sono effettivamente proporzionate (Giulio Einaudi editore 2012)".

Un terzo scenario riguarda il complesso universo dell'adolescenza, connotato da innumerevoli cambiamenti fisici, psicologici, emotivi e relazionali. E' la fase della vita in cui il giovane progetta il proprio futuro, una fase instabile dove vulnerabilità e responsabilità hanno un rapporto strettissimo. Infatti la fragilità dell'adolescenza ci pone una sfida molto impegnativa che richiede agli adulti di esserne all'altezza. La dimensione nuova dell'adolescenza è il bisogno di socializzazione per liberarsi dai legami protettivi della famiglia. L'estrema familiarità con il mondo web oggi permette ai ragazzi di ampliare le loro conoscenze e di esplorare nuove amicizie in tempo reale. Ma proprio questa socializzazione virtuale ha comportato aspetti negativi e fallimenti sociali, provocando nei giovani utenti solitudine e depressione. Da qui la necessità di nuovi interventi pedagogici, convinti che "l'adolescenza è la stagione delle grandi possibilità".

## **RELATORI**

**Lamberto Bertolè**

*Presidente del Consiglio comunale di Milano*

**Raffaella Canello**

*Laboratorio di Biologia Molecolare e Laboratorio di Ricerche Diabetologiche, IRCCS Istituto Auxologico Italiano, Milano*

**Carlo Casalone S.I**

*Fondazione Carlo Martini*

**Dario Cornati**

*Docenti di Antropologia e Teologia fondamentale, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale*

**Ernestina Casiraghi**

*Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente, Università di Milano*

**Giulia Facchini Martini**

*Avvocato in Torino*

**Massimo Galbiati**

*PhD Dipartimento di Bioscienze, Università di Milano*

**Marco Garzonio**

*Psicologo analista, psicoterapeuta, giornalista*

**Giulio Giorello**

*Filosofia della Scienza, Università degli Studi di Milano*

**Katia Provantini**

*Presidente Istituto Minotauro, Milano*

**Gino don Rigoldi**

*Presidente Associazione Comunità Nuova (onlus)*

**Giovanni Zaninetta**

*Unità cure Palliative Hospice Domus Salutis*

**MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2017 - ORE 17,30**

**MODE ALIMENTARI E SALUTE**

**(non sempre vanno d'accordo)**

**Raffaella CANCELLO**

**Ernestina CASIRAGHI**

**Don Dario CORNATI**

**Massimo GALBIATI**

**MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 2017 – ORE 17,30**

**COME DECIDERE SULLA FINE  
DELLA VITA**

**(per un discernimento etico)**

**Carlo CASALONE**

**Giulia FACCHINI**

**Giulio GIORELLO**

**Giovanni ZANINETTA**

**MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2017 – ORE 17,30**

**LA SFIDA EDUCATIVA DELL'ADOLESCENZA  
(un approccio disciplinare)**

**Lamberto BERTOLE'**

**Marco GARZONIO**

**Katia PROVANTINI**

**Don Gino RIGOLDI**